

Indice

Nota introduttiva

ALESSANDRA ZEDDA (Assessora regionale del Lavoro,
Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale) p. 9

Premessa

a cura di DANIELA MARZO, SIMONE PISANO, MAURIZIO VIRDIS p. 11

Parte Prima

Percorsi di standardizzazione del sardo, grammaticografia,
esperienze didattiche e visibilità dei codici di minoranza nei
media

La lingua sarda: l'Araba Fenice

MAURIZIO VIRDIS p. 21

Quali politiche linguistiche per una lingua minoritaria in pericolo?

ROSANGELA LAI p. 39

Didattica del sardo e "flessibilità sociolinguistica".

Per una didattica della lingua sarda all'Università

CÀRMINU PINTORE p. 59

Considerazioni sulle grammatiche della lingua sarda

KATALIN NAGY p. 77

Che lingua/e parla il nuovo cinema identitario in Sardegna e in Corsica?

FABIEN LANDRON p. 91

Atteggiamenti linguistici nella Sardegna medievale tra diatopia
e diastratia: il caso della Metatesi locale

PIERO COSSU p. 103

Parte Seconda

Documentazione del sardo in Sardegna e fuori dalla Sardegna

Documentazione linguistica e studio della variazione sociolinguistica:
il caso delle varietà dialettali in via di estinzione

DANIELA MEREU p. 125

Appunti per un *corpus* di sardo multimediale
SIMONE PISANO, VALENTINA PIUNNO, VITTORIO GANFI p. 145

La lingua sarda in un contesto universitario francese:
l'intercomprensione come strumento di promozione linguistica?
LAURA NIEDDU p. 163

Parte Terza

Uno sguardo alle minoranze interne

Il tabarchino. Una realtà in movimento
FIORENZO TOSO p. 181

Il gallurese e la sua grafia. Da 'lingua argine' a 'lingua ponte'
RICCARDO MURA p. 197

Le nicchie del sassarese – iniziative e occasioni che favoriscono
l'uso e la visibilità del sassarese nel quotidiano
LAURA LINZMEIER p. 219

Comprendere, insegnare e apprendere i criteri di normalizzazione
e normativizzazione linguistica proposti per una varietà minoritaria:
alcuni fenomeni del catalano di Alghero
MARCO CARIA p. 239

Postfazione

BASTIANINO MOSSA (Federazione delle Associazioni Sarde in Italia) p. 257

Autori p. 259

Autori

MARCO CARIA (Alghero, 1976) ha conseguito nel 2014 presso l'Ateneo di Sassari il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze dei Sistemi Culturali, e nello stesso anno gli è stato conferito il titolo di Cultore della Materia in linguistica generale e applicata. Dal 2018 è docente a contratto di glottodidattica presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali di Sassari. Il suo percorso di ricerca si incentra sulle minoranze germanofone storiche presenti nell'arco alpino italiano, con particolare attenzione rivolta alle peculiarità della Valcanale in Friuli. Tra i suoi interessi di ricerca prevale lo studio delle isole linguistiche definite "deboli", con pubblicazioni sulla minoranza catalana di Alghero (BALI, Bollettino dell'Atlante Linguistico Italiano, 2014), sulle minoranze germanofone italiane (Treccani Online), su opere poetiche dialettali (traduzioni dal dialetto viennese, pubblicate sulla rivista di traduttologia *Intralinea* dell'Università di Bologna) e si è occupato della recensione di alcuni manuali di linguistica e dialettologia. Nel 2018 è stata pubblicata dalla casa editrice Edicions de l'Alguer di Alghero la monografia *"Le isole linguistiche germanofone d'Italia. La cultura germanica dell'arco alpino meridionale italiano"*.

PIERO COSSU si laurea in Linguistica presso l'Università di Pisa nel 2017 con una tesi di fonologia teorica applicata a dati dialettologici concernenti l'area meridionale della Sardegna. Durante il corso dottorale, i suoi interessi di ricerca si concentrano sul rapporto tra la conoscenza ortografica di tipo alfabetico e la rappresentazione fonologica, discutendo nel 2021 una tesi dal titolo "Studi sull'interfaccia tra la rappresentazione fonologica e la rappresentazione ortografica". Attualmente borsista presso il dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, il suo lavoro di ricerca prosegue il filone di studi intrapreso durante il percorso dottorale. Nello specifico, si occupa di indagare le modalità in cui la conoscenza ortografica di tipo alfabetico può interagire con la competenza fonologica in L1, focalizzandosi sugli aspetti relativi alla produzione da parte di italofoeni. Continua parallelamente a occuparsi di dialettologia e fonologia del sardo e dell'italiano regionale di Sardegna.

VITTORIO GANFI è attualmente assegnista di ricerca in ambito biomedico. È stato docente a contratto di Glottologia presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara e di Ricerca Terminologica e Documentale Applicata presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT - Roma).

È inoltre tutor didattico presso l'Università Telematica "Guglielmo Marconi" di Roma e visiting professor nell'ambito del Progetto Erasmus CUDIMHA presso la University of Tunis Cartage. È stato assegnista di ricerca e ha insegnato Scrittura Accademica presso l'Università degli Studi Roma Tre, dove dal 2016 ricopre l'incarico di assistente alle cattedre di Linguistica e Repertorio, Linguistica e Persuasione, Lessico e Semantica e Linguistica Generale, collaborando attivamente con il laboratorio TRIPLE (Tavolo di Ricerca sul Lessico e sulla Parola). Ha, inoltre, insegnato Linguistica Generale (Università degli Studi di Bologna), Linguistica Computazionale e Didattica delle lingue moderne (UNINT – Roma). Dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, presso l'Università degli Studi Roma Tre, si è occupato, in prevalenza, di linguistica diacronica, di tipologia e di linguistica cognitiva. Ha analizzato, inoltre, lo sviluppo delle polirematiche in italiano antico, la grammaticalizzazione di complementatori in siciliano nord-orientale e le costruzioni a verbo supporto.

ROSANGELA LAI è attualmente ricercatore all'Università di Pisa. Precedentemente è stata assegnista di ricerca e docente a contratto all'Università di Firenze e Alexander von Humboldt Research Fellow alla Georg-August University di Göttingen. I suoi interessi principali riguardano la fonologia e la variazione linguistica.

FABIEN LANDRON è professore associato all'Università di Corsica Pasquale Paoli, dove insegna lingua e cultura italiane ed è coordinatore del Corso di Laurea e Master in Lingue Straniere Applicate. Dal 2021, è incaricato di missione presso la Presidenza dell'Università per le relazioni internazionali e la cooperazione con l'Italia. Membro dell'Unità Mista di Ricerca UMR CNRS 6240 LISA, Coordinatore scientifico dell'asse "Passages" (ICPP) e co-leader del Progetto RIMe (Rappresentare le Identità del Mediterraneo) all'interno del progetto globale B3C, le sue attività di ricerca vertono principalmente sulle figure (autori, attori), le correnti, le identità, la ricezione e la circolazione transnazionale del cinema italiano contemporaneo (dal 2000 ad oggi) e della serialità televisiva prodotta in Italia. Autore di numerosi articoli e saggi scientifici, ha pubblicato due volumi, dedicati rispettivamente all'attore siciliano Luigi Lo Cascio nel 2015 e al "nuovo cinema sardo" come riappropriazione dell'identità attraverso lo schermo nel 2017. Da diversi anni, è anche co-organizzatore e co-programmatore del Festival del cinema italiano di Ajaccio (www.iffa.corsica).

LAURA LINZMEIER è ricercatrice associata presso l'Istituto di Romanistica (italiano e francese) dell'Università di Regensburg. Le sue attività di ricerca comprendono lo studio delle lingue e delle culture minoritarie in Sardegna e hanno portato a diverse indagini sul campo per la sua

tesi di dottorato sul sassarese (una varietà parlata nel nord-ovest della Sardegna). Attualmente si interessa all'influenza di porti, navi e vie d'acqua sui processi di comunicazione marittima e all'alfabetizzazione funzionale legata alle comunità marittime in Francia nei secoli XVII e XVIII. La sua ricerca si concentra sulla sociolinguistica di contatto e storica, sulle lingue minoritarie e sulla comunicazione marittima. È co-organizzatrice della rete di ricerca MS ISLA (Mediterranean Studies on Island Areas) presso l'Università di Regensburg (CITAS).

DANIELA MEREU ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso le Università di Bergamo e Pavia. Attualmente lavora come assegnista di ricerca presso la Libera Università di Bolzano. I suoi interessi di ricerca vertono principalmente su temi legati alla fonetica, alla sociolinguistica e alla dialettologia, con un interesse particolare nei confronti delle lingue minoritarie e dell'italiano. È autrice del volume *Il sardo parlato a Cagliari. Una ricerca sociofonetica*, pubblicato da FrancoAngeli nel 2019.

RICCARDO MURA ha conseguito la laurea specialistica in Lingue e letterature moderne presso l'Università di Torino con una tesi in fonetica della lingua portoghese (relatori Antonio Romano e Luciano Canepari). Con Maurizio Virdis ha curato il volume *Caratteri e strutture fonetiche, fonologiche e prosodiche della lingua sarda. Il sintetizzatore SINTESA* (Condaghes, 2015). Attualmente è laureando in Filologia moderna all'Università di Cagliari e porta avanti diversi progetti di insegnamento e politica linguistica per il gallurese e il sardo.

KATALIN NAGY si è addottorata in Linguistica Storica presso l'Università di Roma "La Sapienza" in convenzione con l'Università di Roma Tre con una tesi del titolo: *Morte e vitalità dei dialetti italiani nel terzo millennio* nel 2021. Nel frattempo, ha ampliato i suoi studi in archivistica e si è diplomata presso la Scuola Vaticana di Paleografia Diplomatica e Archivistica. Dal 2019 collabora con vari istituti di ricerca in Ungheria: con "Magyarságkutató Intézet" Istituto Scientifico per gli Studi ungheresi; successivamente collaboratrice scientifica presso Eötvös Loránd Research Network, Istituto di ricerca specializzato per gli studi umanistici, e Istituto Moravcsik e collabora anche con Vilmos Fraknói Vatican Historical Research Group svolgendo ricerche negli Archivi Vaticani. Dal febbraio 2022 è cultrice della materia in Glottologia e Linguistica Generale presso il Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari, Storico-Filosofici e Giuridici (DISTU).

LAURA NIEDDU (1979) vive e lavora a Lione dal 2004 e insegna lingua e cultura italiane, nonché le strategie d'intercomprensione delle lingue neolatine, presso l'Université Lumière Lyon 2. Dal 2012 è dottoressa in Letteratura italiana contemporanea, con una tesi sul fenomeno della *nouvelle vague sarda*. Lungo la sua carriera di ricercatrice ha effettuato

principalmente studi sulle opere di autori sardi contemporanei, come Marcello Fois, Salvatore Niffoi, Giulio Angioni o Milena Agus, ma si è occupata anche di canzone italiana, di rappresentazione cinematografica della società contemporanea, di studi di genere e di didattica delle lingue. Ha recentemente curato la pubblicazione del volume “*Meretrici sumptuose*”, *sante, venturiere e cortigiane. Studi sulla rappresentazione della prostituzione dal Medioevo all’età contemporanea* (Casa editrice LIT, 2019).

CÀRMINU PINTORE è nato a Cagliari nel 1984, si è laureato in Lingue e Letterature straniere con una tesi sulla sintassi del sardo. Ha tradotto, per la casa editrice *Condaghes*, *Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* dall’inglese al sardo. Dal 2017 è tutor linguistico del dottorato del corso di Lingua Sarda nell’Ateneo cagliaritano.

SIMONE PISANO è ricercatore TD (b) in Glottologia e Linguistica presso l’Università per Stranieri di Siena. Specialista di sardo, con i suoi studi ha approfondito diversi aspetti di questa lingua sia in prospettiva diacronica che sincronica impegnandosi, attraverso il lavoro sul campo, soprattutto nella descrizione della morfologia verbale del sardo moderno. Si occupa di lingue di minoranza; nel 2019 è stato coordinatore scientifico del Convegno Internazionale “Plurilinguismo e Pianificazione linguistica: esperienze a confronto” e del progetto F.A.S.I. “*Su sardu e sas àteras limbas de minoria*”.

VALENTINA PIUNNO è ricercatrice TD (a) in Glottologia e Linguistica presso l’Università degli Studi Roma Tre. Ha conseguito il dottorato in *Linguistica sincronica, diacronica e applicata* nel 2013. I suoi interessi di ricerca comprendono lo studio del lessico, la combinatoria lessicale, la semantica lessicale, la linguistica diacronica, la linguistica dei corpora e la lessicografia combinatoria.

FIorenzo TOSO (1962) è professore ordinario di Linguistica Generale all’Università di Sassari. I suoi interessi riguardano soprattutto l’area linguistica ligure, anche nelle sue componenti d’oltremare, e i problemi inerenti alla tutela e valorizzazione dei patrimoni linguistici minoritari. Su questi e altri temi ha all’attivo oltre 300 pubblicazioni, tra cui il recente *Il mondo grande. Rotte interlinguistiche e presenza comunitarie del genovese d’oltremare*, Edizioni dell’Orso, Alessandria 2020.

MAURIZIO VIRDIS, già professore di ruolo all’Università di Cagliari di Filologia romanza e di Lingua e Linguistica sarda, insegna, ora in pensione con incarico esterno, Lingua sarda. Si occupa, oltre che di Filologia del francese antico, di Lingua sarda (problemi di sintassi e di fonetica diacronica e sincronica) e di Filologia sarda (edizione di testi medievali e moderni).